

Luca Tonetti

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione

Luca Tonetti (1989) è attualmente assegnista di ricerca in Storia della Scienza all'Università di Bologna. Ha conseguito il dottorato in Filosofia e Storia della filosofia alla Sapienza di Roma, con una tesi su Giorgio Baglivi e la sua riforma della pratica medica nel *De praxi medica* (1696). Ha usufruito di una borsa di studio post-dottorato presso il Centre d'études supérieures de la Renaissance (CESR), Università di Tours, e presso la Herzog August Bibliothek, Wolfenbüttel. Dal 2017 è membro della redazione di *Nuncius. Journal of the Material and Visual History of Science* (Brill), di cui ora ricopre il ruolo di Book Review Editor. Dal 2019 è anche redattore di *Syzythesis. Rivista di filosofia* (ISSN 1974-5044). Il suo lavoro si concentra sulla storia della medicina, in particolare sull'anatomia e sulla pratica medica in Italia nei secoli XVII e XVIII. Attualmente lavora sui manoscritti inediti malpighiani conservati presso la Biblioteca Universitaria di Bologna e sulla storia delle collezioni bolognesi di storia naturale. Collabora ai progetti di studio e valorizzazione delle opere e della collezione di Ulisse Aldrovandi. È autore di pubblicazioni a carattere filosofico e scientifico su riviste nazionali e internazionali.

Esther Diana

Architetta e studiosa di storia della sanità già direttrice del Centro di Documentazione per la Storia della Sanità Fiorentina.

Esther Diana, architetto, da sempre si è occupata di storia sanitaria e patrimoniale degli ospedali tra XIV e XIX secolo. Ha diretto per 20 anni il Centro di Documentazione per la Storia della Sanità Fiorentina, che ha lo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio scientifico, storico, artistico, documentario e librario nell'ambito delle scienze mediche e delle istituzioni sociali e di promuovere, attraverso ricerche ed iniziative didattiche, la conoscenza della storia della sanità. Ha collaborato alla musealizzazione di antichi complessi ospedalieri (dall'ospedale di Santa Maria Nuova a quello di San Giovanni di Dio di Firenze, da quello del Ceppo di Pistoia, al progetto museale in corso del Misericordia e Dolce di Prato). Ha curato molteplici mostre fra cui: 2022, co-organizzatrice della Mostra *Il caos e la stella. Disagio e creatività* abbinata alla Giornata di Studio omonima (24 novembre, Accademia di Scienze e Lettere La Colombaria, Firenze); 2018, *Siamo liberi di volare. La raccolta artistica dell'ex ospedale psichiatrico giudiziale di Montelupo Fiorentino* (Ospedale Santa Maria della Scala, Siena); *Il Museo della sanità pistoiese. Ferri per curare, quale responsabile della sezione della strumentaria storica* (Pistoia, Ospedale del Ceppo, 2013-'14); *Il corpo e l'anima. I luoghi e le opere della cura in Toscana dal XIV al XIX secolo*, (Siena- Prato, 2013-'14); *Il tesoro liturgico di Santa Maria Nuova* (Firenze, 2009); *Santa Maria Nuova e gli Uffizi. Vicende di un patrimonio nascosto* (Firenze, 2006). Attuale co-curatrice della collana "Arte, devozione e scienza. I musei della sanità toscana" con il patrocinio della Regione Toscana.

Tra le molte pubblicazioni vanno citate *San Matteo e San Giovanni di Dio. Due ospedali nella storia fiorentina* (Le Lettere, Firenze 1999), *Santa Maria Nuova ospedale dei fiorentini. Architettura ed assistenza nella Firenze tra Settecento e Novecento* (Polistampa, Firenze 2012) e, con Enrico Ghidetti, *San Giovanni di Dio. Un ospedale da non dimenticare* (Polistampa, Firenze 2012).

Ileana Micarelli

University of Cambridge - McDonald Institute for Archaeological Research, Cambridge

Ileana Micarelli è bioarcheologa e paleopatologa presso il McDonald Institute for Archaeological Research dell'Università di Cambridge. I suoi studi riguardano la cura e il trattamento delle disabilità in età storica e preistorica e nel corso dell'evoluzione umana con particolare riferimento alla contestualizzazione delle condizioni di salute con gli stili di vita e le attività lavorative. È nel board editoriale del *Journal of Anthropological Sciences* (JASs) e autrice di numerose pubblicazioni su riviste internazionali tra cui:

Special Issue on "Disability and care in Western Europe during Medieval times: a bioarchaeological perspective"; Guest Edited by Ileana Micarelli, Lorna Tilley, Mary Anne Tafuri, *International Journal of Paleopathology*.

- D'Anastasio, R., Micarelli, I., chapter "Bioarchaeologia, Paleopatologia", section "03 – Antropologia dello scheletro" Eds. M.G. Belcastro and G. Manzi. In *Manuale di Antropologia* Eds. L. Sineo and J. Moggi Cecchi, DeAgostini, Milano.
- Mecozzi, B., Buzi, C., Iannucci, A., Micarelli, I., Bona, F., Forti, L., Lembo, G., Manzi, G., Mazzini, I., Muttillio, B., Pieruccini, P., Ranaldo, F., Sigari, D., Sardella, R. New human fossil from latest Pleistocene levels of Grotta Romanelli (Apulia, southern Italy) *Archaeological and Anthropological Sciences*, 14(1), 1-4
- Profico, A., Zeppilli, C., Micarelli, I., Mondanaro, A., Raia, P., Marchi, D., Manzi, G., O'Higgins, P. Morphometric maps of bilateral asymmetry in the human humerus: an implementation in the R package, *morphomap*, *Symmetry*, 13(9), 1711
- Bernardini, S., Asrat Mogesie, S., Micarelli, I., Manzi, G., Tafuri, M.A. Contribution to Longobard dietary studies: stable carbon and nitrogen isotope data from Castel Trosino (6th-8th CE, Ascoli Piceno, Central Italy), *Data in Brief*, 38, 107290.
- Micarelli, I., Paine, R.R., Tafuri, M.A., Manzi, G., Conservation and reassessment of an overlooked skeletal collection preserved since 1901 at The Museum of Anthropology "G. Sergi", Rome, *Conservation Science in Cultural Heritage*, 20(1), 65–78.
- Ledger, M.L., Micarelli, I., Ward, D., Prowse, T.L., Carrolle, M., Killgrove, K., Rice, C., Franconi, F., Tafuri, M.A., Manzi, G., Mitchell, P. Gastrointestinal infection in Italy during the Roman and Longobard periods: a palaeoparasitological analysis of sediment from skeletal remains and sewer drains, *International Journal of Paleopathology*, 33, 61-71.
- Buzi, C., Micarelli, I., Paine, R.R., Profico, A., Messineo, D., Tafuri, M.A., Manzi, G. - Digital imaging techniques applied to a rare case of *Concha bullosa* from an Early Medieval funerary area in central Italy, *International Journal of Paleopathology*, pp. 71-78.
- Francisci, G., Micarelli, I., Iacumin, P., Castorina, F., Di Vincenzo, F., Di Matteo, M., Giostra, C., Manzi, G., Tafuri, M.A., Strontium and Oxygen Isotopes as indicators of Longobards mobility in Italy: an investigation at Povegliano Veronese, *Scientific Reports*, 10, 11678.
- Micarelli, I., Paine, R.R., Tafuri, M.A., Manzi, G. 2019. A possible case of mycosis in a post-classical burial from La Selvicciola (Italy), *International Journal of Paleopathology*, 24, pp. 25-33.
- Buzi, C., Micarelli, I., Profico, A., Conti, J., Grassetti, R., Cristiano, W., Di Vincenzo, F., Tafuri, M., Manzi, G. - Measuring the shape: performance evaluation of a photogrammetry improvement method applied to the Neanderthal skull Saccopastore 1. *Acta IMEKO* 7(3), 79-85.
- Profico, A., Bellucci, L., Buzi, C., Di Vincenzo, F., Micarelli, I., Strani, F., Tafuri, M. A., Manzi, G. - Virtual Anthropology and its application in cultural heritage studies. *Studies in Conservation* 64(6), 323-336.
- Micarelli, I., Paine, R.R., Giostra, C., Tafuri M.A., Profico, A., Boggioni, M., Di Vincenzo, F., Massani, D., Papini, A., Manzi, G. 2018. Survival to amputation in pre-antibiotic era: a case study from a Longobard necropolis (6th-8th centuries AD), *JASs Journal of Anthropological Sciences*, 96, pp. 185-200.

Giulia Torta

Università di Firenze – Sistema Museale di Ateneo, Orto Botanico "Giardino dei Semplici" di Firenze

Agronoma e laureata in Scienze Forestali, da ottobre 2022 è referente delle collezioni dell'Orto botanico di Firenze. Come borsista di ricerca per il Sistema Museale di Ateneo, ha curato nel 2021 le azioni di comunicazione e disseminazione del progetto di ricerca "OBA. NUTRA FOOD. Ortobioattivo: agroecologia per la produzione sostenibile di ortaggi nutraceutici". Dal 2012 ha collaborato con Orti botanici in Italia (Roma, Viterbo, Bergamo, Firenze, Bormio, Massa) e all'estero (Royal Botanic Garden of Edinburgh). Gli ambiti di maggiore interesse sono quelli legati all'interpretazione del patrimonio e all'educazione museale (dagli studi sui visitatori alla progettazione di attività educative e materiali didattici), unitamente alle attività di manutenzione e incremento delle collezioni botaniche viventi.

Fabio Di Vincenzo

Università di Firenze – Sistema Museale di Ateneo, sede di Antropologia e Etnologia.

Naturalista e paleoantropologo, Fabio Di Vincenzo è curatore delle collezioni di osteologia umana, paleoantropologia e paleontologia del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente l'evoluzione dell'uomo in Europa in età preistorica con particolare attenzione alla storia evolutiva dei Neanderthal. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e autore e curatore di libri di divulgazione scientifica tra cui ricordiamo: *Qualcosa di molto speciale. Come e quando siamo diventati umani* (Espera edizioni) assieme a Giorgio Manzi e *Conversazioni sull'origine dell'Uomo 150 anni dopo Darwin* (Espera edizioni) assieme a Flavia Salomone.